

# COMUNE DI CANDIDONI

Prov: di Reggio Calabria

Via Dr.Monea, 17 - C.F. 00253000806 Tel.0966/900020 Fax 900010

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N.	Adunanza del	OGGETTO:
10	03.03.2011	Criteri generali per l'adeguamento del regolamento degli uffici e dei servizi principi contenuti nel decreto legislativo 27.10.2009, n. 150.

### ADUNANZA ORDINARIA D'URGENZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILAUNDICI, il giorno TRE del mese MARZO, alle ore 19,36, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con determinazione del Sindaco, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
	SI - NO		SI - NO
<i>Aruta Marcello</i>	SI	<i>Furci Carmela</i>	SI
<i>Loverso Salvatore</i>	SI	<i>Garisto Antonio</i>	SI
<i>Montorro Giuseppe</i>	SI	<i>Scarfò Antonino</i>	SI
<i>Tartaria Maria Grazia</i>	SI	<i>Loverso Angelina</i>	NO
<i>Furfaro Antonio</i>	SI	<i>Pettè Giovanni</i>	NO
<i>Furuli Caterina</i>	NO	<i>Ganino Francesco</i>	SI
<i>Larocca Carmela</i>	SI		

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 03**

Partecipa il Segretario dell'Ente Dr. Michele Misiti con le funzioni previste dall'art.97, del d.l.s 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente sig. Rag. Marcello Aruta, dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Il Consiglio Comunale

### **Premesso:**

- che l'art.16, commi 2 e 3 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n.150 recita:
  - “2. Le Regioni e gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5 comma 2,7,9 e 15 comma 1 .
  - 3. Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente Titolo fino alla emanazione della disciplina regionale e locale”;
- che l'insieme, complesso ed articolato, delle disposizioni in esso contenute e finalizzato a superare l'attuale organizzazione del lavoro, ad assicurare il progressivo miglioramento dei livelli di qualità delle prestazioni erogate al pubblico, ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dai dirigenti e del personale in generale;
- che la tradizionale cultura della funzione e della norma ha ceduto il passo all'affermazione della cultura del risultato, inteso come cambiamento partecipato basato sul binomio ottimizzazione/potenziamento delle risorse umane e sull'assunzione di responsabilità;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini può essere realizzata soltanto attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle prestazioni e delle attività;

**VALUTATA** la necessità di procedere entro l'anno esclusivamente al recepimento delle nuove disposizioni dettate dal D.lgs. 150/2009 in materia di valutazione delle performance e di valorizzazione del merito, nonché degli obblighi dalla stessa previsti, riservandosi di procedere all'adeguamento sistematico dell'intero Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi al momento in cui si ravviserà tale esigenza;

**RAVVISATA** ,pertanto, la necessità di definire i criteri ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione delle modifiche da apportare al Regolamento degli Uffici e dei servizi alla luce delle norme del D.Lgs. 150/09, sopra richiamate;

**RITENUTO** opportuno definire i criteri ai quali la Giunta dovrà attenersi per le modifiche da apportare al vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### **VISTI**

- **l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000** in base al quale ciascun ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- **l'art. 48 – comma 3** – del sopra citato decreto che demanda alla Giunta l'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti del Consiglio ;
- **l'art. 42, comma 2, lettera a)**, del sopra citato decreto che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza alla definizione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

- **gli articoli 2 e 27 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e s. m.** in base ai quali le disposizioni dettate nel testo unico sul lavoro pubblico costituiscono norme di principio per la potestà regolamentare autonoma dei singoli enti;

**VISTO lo Statuto Comunale;**

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile AA.GG. in ordine alla regolarità tecnica;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;  
Con voti favorevoli, unanimi, resi per alzata di mano;

**DELIBERA**

- Di approvare per le motivazioni di cui in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti criteri per l'adeguamento del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/09 in materia di valutazione delle performance e di valorizzazione del merito:
  1. Ampia trasparenza intesa come accessibilità di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino;
  2. Adeguamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali ai principi dettati dal D.Lgs.150/09;
  3. Istituzione e disciplina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, anche attraverso la gestione associata, ed in modo da valorizzare la professionalità sviluppatasi negli anni, anche sulla scorta delle esperienze maturate nell'ente di una ottimale gestione per l'implementazione delle risorse umane e per e per l'implementazione del controllo di gestione ;
  4. Erogazione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito. In particolare i dipendenti, i titolari di posizione organizzativa andranno suddivisi, a seguito della valutazione, in almeno (3) tre fasce, garantendo che la quota prevalente di risorse sia destinata a coloro che sono inseriti nella fascia più elevata ;
  5. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro;
  6. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale attraverso adeguate forme di pubblicizzazione e secondo criteri oggettivi di selezione finalizzati alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità in relazione alle esigenze dell'ente;
  7. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione .-

## PARERI SULLA DELIBERA

Parere di regolarità tecnica  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Il Resp. Serv.Finanz  
Rag. F. Fruci

---

Parere di legittimità  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Il Segretario Com.le  
Dr. Michele Misiti

---

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco-Presidente  
Rag. Marcello Aruta

Il Segretario  
Dr. Michele Misiti

---

ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. Michele Misiti

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, ATTESTA che copia della suestesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per giorni quindici consecutivi.

Addì \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

### A T T E S T A

- Che la presente delibera:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per quindici giorni consecutivi, senza opposizioni.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo ;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.47 comma 3);

Candidoni, Li \_\_\_\_\_

Il Segretario \_\_\_\_\_